Il Popolo del Friuli

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Martedì 8 febbraio 1944 XXII

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 33

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO

ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Coi numeri settimanali Anno L. 75, sem. L. 38, trim. L. 20. Coi numeri [illegible] Anno L. 87, sem. L. 44, trim. L. 23 — Estero: Anno [illegible] L. 150, sem. L. 81, trim. L. 41. Coi [illegible] numero Anno L. 186, sem. L. 94, trim. L. 48. Un numero cent. 30. Arretr. cent. 50. Direzione Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1 18 e 3 60 - Spedizione in abbonamento postale

LA LOTTA ALL'EST

Le forze germaniche respingono reiterati e violenti attacchi sovietici

Accaniti combattimenti all'arma bianca nel settore di Cassino - Naviglio nemico gravemente danneggiato dalla Luftwaffe nelle acque del Tirreno

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUHRER, 7 febbraio.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nella zona di Nicopol il nemico ha proseguito i suoi attacchi con forti forze. Le truppe germaniche hanno respinto gli attacchi, ovvero hanno [illegible] il contrattacco. Alcuni [illegible] appoggi di forze nemiche che si erano spinti in avanti.

Nella zona di combattimento tra Schirogrod e Belaja Zerkov, numerosi attacchi del nemico, eccezion fatta per infiltrazioni locali, sono rimasti senza successo. L'avversario ha subito elevate, sanguinose perdite ed ha perso 21 carri armati.

Ad occidente di Polonnoje sono falliti attacchi nemici. Due battaglioni sovietici sono stati annientati. A sud delle paludi del Pripet le truppe germaniche sono impegnate nella lotta contro diverse formazioni di cavalleria nemiche.

Presso Vitebsk e a sud della Beresina i bolscevichi hanno proseguito con forze preponderanti i loro tentativi di sfondamento. Le Divisioni tedesche hanno conseguito nei due settori, dopo accaniti combattimenti, nuovamente un pieno successo difensivo.

I combattimenti a nord di Nevel [illegible] i sovietici hanno attaccato ancora ieri con grosse forze appoggiate da carri armati, sono ancora in corso.

Tra il lago Ilmen e la baia finnica [illegible] attacchi nemici.

Nel settore settentrionale del fronte orientale ha dato magnifica prova di sè un Gruppo da combattimento composto da cacciatori di montagna [illegible] e dell'unità da Divisione da campagna dell'Arma aerea [illegible] al comando del generale di divisione [illegible].

Nello stesso settore si è particolarmente distinto il [illegible] Reggimento [illegible].

La notte scorsa sono stati abbattuti da apparecchi sovietici [illegible] di abitazione della capitale finnica.

Nella testa di sbarco di Nettuno la giornata è trascorsa calma. Le artiglierie germaniche hanno battuto concentramenti navali nemici avanti ai punti di sbarco con visibili risultati.

Durante l'attacco compiuto da apparecchi tedeschi da combattimento contro i punti di sbarco nel presso Anzio, nella notte sul 6 febbraio, sono stati gravemente danneggiati un cacciatorpediniere e navi da trasporto di medio tonnellaggio dell'avversario.

A nord-ovest di Cassino gli americani hanno proseguito i loro attacchi ampiamente dal fuoco in massa delle artiglierie. In accaniti combattimenti all'arma bianca sono falliti tutti gli attacchi nemici con gravi perdite per l'avversario.

Negli altri settori del fronte si sono svolte [illegible] attività di opposti reparti esploranti e d'assalto.

Sui territori occidentali occupati [illegible] stati abbattuti ieri 12 aerei nemici.

[illegible] armati, ed ha distrutto, in tale occasione, [illegible] carri armati.

Nonostante i ripetuti accaniti assalti dei sovietici, i nostri fucilieri hanno mantenuto la linea principale di combattimento e non hanno ceduto nemmeno un metro di terreno.

Anche a nord ovest di Vitebsk i sovietici hanno continuato, con ingenti forze, i loro attacchi di sfondamento. Due Divisioni, appoggiate da carri armati e forte artiglieria, sono avanzate a destra e a sinistra della camionabile presso Vitebsk. Durante i continui attacchi, il nemico è riuscito a conquistare due piccole località. Un reggimento di granatieri, scortato da carri armati e cannoni di assalto, ha attaccato il nemico, [illegible] una ostinata resistenza ed ha riconquistato le due località. Nello stesso settore un battaglione [illegible] attacchi nemici [illegible] tre battaglioni, distruggendo, in questo incontro, sei carri armati.

Anche l'Arma aerea ha ripetutamente interevenuta nei combattimenti terrestri ed ha inflitto al nemico, con efficace lancio di bombe, sensibili perdite.

La contraerea ha abbattuto nove apparecchi sovietici.

Dopo che la prima battaglia invernale attorno Vitebsk, cominciata il 13 dicembre con numerose Divisioni e Brigate di carri armati, non ha portato a nessun successo d'avvolgimento, [illegible] straordinariamente alta perdita di uomini e alla distruzione di oltre 1200 carri armati, i primi tre giorni della seconda battaglia invernale attorno a Vitebsk sono pure caratterizzati da un chiaro successo difensivo delle truppe tedesche.

Oltre a un rilevante numero di morti e feriti, i bolscevichi hanno perduto, nei loro inutili tentativi di sfondamento, dopo il 3 febbraio, soltanto presso Vitebsk, 111 carri armati. Altri 21 sono stati resi inservibili. (D.N.B.)

apparecchi nipponici, in stretta collaborazione con unità terrestri, ha condotto un'offensiva contro formazioni nemiche di Arakan, in India.

Durante il viaggio di andata gli apparecchi nipponici hanno intercettato una formazione nemica composta da 10 velivoli, con la quale è stato impegnato combattimento. Due apparecchi avversari sono stati abbattuti.

Le unità nipponiche, che sono giunte a destinazione, hanno effettuato un potente attacco sugli obbiettivi nemici, producendo gravi danni.

Tutti i velivoli nipponici son ritornati alle basi.

Secondo quanto comunica il Gran Quartier Imperiale giapponese, unità nipponiche, operanti in Birmania, unitamente a reparti della Armata indiana di liberazione nazionale, hanno ingaggiato combattimento contro unità anglo-indiane.

Il nemico aveva tentato di sferrare un attacco contro Akyab e Bethdaung.

Le operazioni hanno assunto un andamento favorevole per le truppe giapponesi.

Formazioni di apparecchi nipponici hanno attaccato, il 5 corrente, una base navale nemica del golfo del Bengala, situata a 120 miglia a sud ovest di Chatrapur, provocando incendi nelle installazioni portuali.

Lo stesso giorno apparecchi nipponici hanno attaccato un convoglio nemico navigante nello stesso golfo.

Tutti gli apparecchi attaccanti sono rientrati alle loro basi.

battaglia per Vitebsk

[illegible] carri distrutti in tre giorni

BERLINO, 7 febbraio.

[illegible]

I combattimenti a Nettuno

Londra nuovamente delusa

STOCCOLMA, 7 febbraio.

I riusciti contrattacchi delle truppe tedesche alla testa di sbarco presso Nettuno hanno provocato sorpresa e delusione nella pubblica opinione inglese, poichè a Londra ci si aspettava una rapida avanzata delle truppe anglo-americane su Roma e non una lotta sanguinosa [illegible].

[illegible]

Vittorie nipponiche

Un incrociatore affondato e centoundici aerei abbattuti

TOKIO, 7 febbraio.

Il Gran Quartier Generale Imperiale giapponese ha pubblicato [illegible]

[illegible]

Inoltre il Gran Quartier Imperiale nipponico comunica:

[illegible]

Per la grande Asia

Ferme dichiarazioni di Togio

TOKIO, 7 febbraio.

In risposta ad una mozione presentata alla Camera dei rappresentanti, il Primo Ministro Togio ha dichiarato che il Governo farà del suo meglio per concentrare i suoi sforzi ed appagare il desiderio della Camera dei rappresentanti.

All'inizio della seduta, il Primo Ministro ha detto che il Governo ha molto apprezzato la mozione adottata dalla Camera dei rappresentanti ed ha affermato che la guerra si intensifica giornalmente per realizzare una più grande Asia Orientale. Il Primo Ministro ha dichiarato, poi, che il solo modo per conseguire la vittoria è quello di continuare a concentrare le energie nello sforzo di guerra con la ferma certezza del successo finale.

A tale scopo, egli ha detto, il Governo prenderà tutte le misure per gli sforzi di guerra e rinforzare la potenza bellica nella maniera più efficace. Dichiarando che la collaborazione attiva dei membri della Dieta è essenziale a tale riguardo, il Primo Ministro ha affermato di essere stato rassicurato dall'adozione della risoluzione della Camera dei rappresentanti.

Concludendo, Togio ha dichiarato che la certezza essenziale della vittoria è riposta nell'unione di 100 milioni di giapponesi.

Leggete!

Il sergente Alberto Minaldi Sigillo, volontario paracadutista nella gloriosa «Folgore» — ed ora prigioniero degli inglesi in un campo di concentramento in Egitto — scrive alla madre Maria Minaldi abitante a Busto Arsizio, la lettera che riproduciamo. Le parole del valoroso combattente rispecchiano il sentimento di tutti i camerati di prigionia e non possono essere sciupate da nessun commento. Esse suonano come uno schiaffo sonoro sul volto pavido degli «attendisti», invigliacchiti e sono una frustata bruciante per la malafede dei filo inglesi:

«Dopo la mia cattura, non avrei creduto di dover soffrire più acerbamente; invece mi è stato riservato e non dal mio nemico, uno spettacolo tanto inaudito da lasciarmi a lungo incredulo. Questo il frutto di un'opera meravigliosa? Questo il premio dei nostri sacrifici? Vorrei che qualcuno fosse qui, con noi, rinchiuso fra questi reticolati! Capirebbe che quanto ha sopportato finora è ben lontano dal limite che crede di avere ormai superato e, se il suo animo ha ancora alcunchè di umano si vergognerebbe della sua debolezza.

Non credere che questo sia sentimento esclusivamente mio, perchè tu conosci la mia volontà incrollabile di lottare; è di tutti, anche di chi ha avuto momenti di disperazione. Più che del dolore della sconfitta, abbiamo avuto paura della vergogna del disonore. Il popolo italiano ha impegnato il suo onore, si ricordi che è facile perderlo e all'estero difficile riguadagnarlo. E io ti prego mamma, per quanto tu soffra di non condividere certe opinioni. Ricorda che altre madri soffrono più di te e quanto succede in Italia è un insulto al loro sacrificio. Puoi immaginare lo stato d'animo di una madre che l'anno passato mi scriveva che il suo strazio era esacerbato dal pensiero che la tomba di suo figlio era caduta in mano nemica?

Mamma, sii forte non essere di quell'esercito stuolo. Non posso pensare che tu debba darmi un tale dolore. Ti abbraccio.

ALBERTO».

Le statistiche delle malattie mentali e la guerra degli americani

Le guerre e le rivoluzioni costituiscono gli atti primordiali e necessari della vita dei popoli, come l'amore, la morte, la procreazione e talune manifestazioni fisiologiche negli organismi degli individui.

La guerra e le rivoluzioni rivelano perciò — in modo inconfondibile — i caratteri profondi, l'anima, gli istinti, le qualità essenziali e i difetti naturali dei popoli. Un popolo che è fisicamente sano lo è anche moralmente. Perciò esso compie, soprattutto nelle guerre e nelle rivoluzioni, azioni sane, responsabili, logiche, conseguenti. Un popolo fisicamente tarato compie azioni insane, irresponsabili, morbose. Queste elementari verità biologiche spiegano il comportamento — in questa guerra — del popolo nordamericano.

Appare quindi particolarmente opportuno quanto ricorda il giornale «Fronte Unico» per spiegare la malvagità della condotta di guerra americana. Giova riportare testualmente le considerazioni di un famoso scrittore americano, Alexis Carrel, nel suo volume «L'uomo, questo sconosciuto»:

«Negli Stati Uniti le malattie mentali sono assai più numerose di tutte le altre malattie riunite, e i manicomi zeppi non possono ospitare quanti ne avrebbero bisogno.

Secondo C. W. Beers, nello Stato di Nuova York, una persona su venti, in un dato momento della sua vita, deve entrare in un ospizio per alienati. In tutti gli Stati Uniti sono ricoverati per debolezza di mente o per pazzia più di otto volte quanti ammalati di tubercolosi si trovano negli ospedali. Ogni anno circa 63.000 casi nuovi sono ammessi nei manicomi; se si continua con questa proporzione, circa un milione di fanciulli e di giovani, che oggi si trovano nelle scuole e nei collegi, saranno a un dato momento posti negli istituti di malattie mentali.

Nel 1943 i manicomi dipendenti degli Stati Uniti ospitavano 340.000 pazzi; inoltre vi erano 81.289 idioti ed epilettici in ospedali e 10.951 in libertà; e queste statistiche non comprendono i pazzi curati in cliniche private.

In tutto il Paese vi sono 500.000 deficienti e inoltre le ispezioni del Comitato Nazionale di Igiene Mentale hanno dimostrato che almeno 400.000 fanciulli delle scuole pubbliche sono troppo poco intelligenti per seguire con profitto gli studi. In realtà il numero delle persone con disturbi di mente oltrepassa assai questa cifra e si calcola che parecchie centinaia di migliaia di individui non ricoverati siano affetti di psico-neurosi».

Per conto nostro possiamo aggiungere — ed è cosa risaputa — che anche le statistiche dell'alcoolismo, della delinquenza femminile e minorile e delle altre forme di criminalità — le quali distinguono la vita sociale degli Stati Uniti — con inevitabili riflessi nella vita politica, nella vita spirituale e nell'ordine morale del popolo nordamericano — non sono meno impressionanti ed istruttive delle statistiche delle malattie mentali. La guerra attuale ha scoperto l'animo e il volto degli americani del Nord, le cui caratteristiche razziali oscillano, tra il brutale e disinvolto affarismo, la pazzia e lo sport aereo dei bombardamenti di case del popolo, chiese, luoghi d'arte, monumenti, ospedali e dei mitragliamenti di gente innocua per le strade delle campagne e delle città d'Europa.

Tutto ciò è nell'ordine naturale delle cose e degli uomini americani.

Una banda di delinquenti severamente condannata a Torino

TORINO, 7 febbraio.

Da qualche tempo alcuni delinquenti infestavano le campagne intorno a Torino, spargendo il terrore spogliando di ogni loro avere i contadini e spesso derubandoli persino dei commestibili destinati al consumo familiare. Profittando di circostanze dipendenti dallo stato di guerra, penetravano armati nelle case e nelle cascine e non si peritavano di sparare su chiunque tentasse di opporre resistenza o fuggire. Alcuni operai sono stati perfino derubati della busta «paga» appena ricevuta.

Una brillante operazione compiuta dalla Guardia Nazionale Repubblicana nel mese di dicembre a Vigone, Villafranca, Piemonte e presso cascine limitrofe, portava alla scoperta di una vera associazione a delinquere composta di dieci persone specializzatesi in tali delitti.

Dopo abili appostamenti ed intelligenti indagini in breve tempo tutti i responsabili: Langetti Giovanni, organizzatore principale, Caldo Giuseppe, Caldo Francesco, Vignolo Giuseppe, tutti di Villafranca; Casale Francesco, Della Croce Mario di Vigone, Cerutti Mario nato a Los Angeles residente a Vigone, Pesce Carlo di Agliana e Mallano Gaspare di Castiglione d'Asti, furono assicurati alla giustizia.

Essi nei giorni 3 e 4 febbraio sono comparsi davanti al Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Il Tribunale ha condannato Langetti, Pesce, Magliano, Della Croce e Giuseppe Caldo alla pena capitale, il Cerutti, con la diminuente del vizio parziale di mente, all'ergastolo; Vignolo, Francesco Caldo e Casale, minorenni, con la diminuente di istigazione subita da parte dei dirigenti la banda, ad anni 30 di reclusione. Ha poi condannato Fara Ugo, con negozio in Torino (metalli preziosi) in via S. Tommaso 25, alla pena di anni 3 di reclusione per ricettazione continuata e commercio clandestino di preziosi.

La sentenza nei confronti dei Langetti, Caldo Giuseppe e Pesce è stata eseguita all'alba di ieri 6 corrente, mentre per Mallano e Della Croce è rimasta sospesa avendo la competente autorità inoltrata la domanda di grazia.

Squadriglia germanica durante un'azione.

Una necessità storica

Due grandi popoli d'Europa sentirono spontaneamente in sè la necessità di avvicinarsi l'uno all'altro da quando ciascuno di essi cominciò ad attuare l'idea dell'unità nazionale e della ricostruzione politica interna.

L'Italia del Risorgimento, anelante alla sua libertà e ad una naturale unità politica, doveva automaticamente trovare un'alleata piena di intelligente comprensione nella Germania di Bismarck, tutta tesa, essa pure, al raggiungimento di una analoga meta.

Due barriere, però, in modo particolare, si interponevano fra i due Paesi: l'Impero Austro Ungarico, destinato ormai ad un inevitabile crollo, nella sua lenta, fatale disgregazione; la Francia Stato ancor memore di una fulgente epopea e di una egemonia, prima spirituale e poi politica, esercitata in un passato non lontano sull'Europa.

Due grandi uomini di Stato, il Cavour da una parte, e il Bismarck, dall'altra, ebbero la percezione che era necessario rimuovere tali ostacoli per una comune azione verso un fine comune.

E quest'idea di una colleganza, di una collaborazione fattiva doveva attuarsi con la firma di un trattato di alleanza politica e militare, stipulato nel 1866 fra il generale Lamarmora, rappresentante dell'Italia ancora non interamente unificata e la Prussia di Bismarck.

Nemico comune allora, l'Impero Austro - Ungarico.

Non a torto, a Parigi, il Thiers, allarmato dai contatti strettamente riallacciati fra la Corte fiorentina e quella berlinese, riconosceva, nel suo discorso del maggio 1866, che l'unità italiana doveva forzatamente condurre all'unità germanica, che le due Nazioni, fatalmente, dovevano «se donner la main par dessus les Alpes».

Le gelosie della Francia, i timori dell'Austria, che proseguiranno anche in tempi posteriori, nei loro tentativi di separare i due popoli, non riuscirono allora ad impedire che questi si stringessero la mano al disopra delle Alpi in un accordo. Accordo basato su onore e lealtà reciproci [illegible]

[illegible]

struirsi nella sua unità politica, etnica e geografica, ma non parvero inattuabili al Cancelliere di Ferro, quando decideva di inviare un suo emissario alla Corte italiana, nè a quest'ultima quando incaricava il generale Govone di accordarsi con Bismarck. E il grande politico prussiano parlava all'incaricato della nascente Italia di «un trattato generale di amicizia e di alleanza perpetua».

Nulla di più naturale. Anche oltre le contingenze diplomatiche e politiche, esistono fattori di carattere intellettuale e spirituale, dati dalle caratteristiche intrinseche dei due popoli, che sono tali da orientarli l'uno verso l'altro, in una necessità di integrazione. La natura intuitiva dell'italiano trova il suo naturale completamento in quella riflessiva che predomina nello spirito tedesco.

L'impulso geniale, fatto di istinti contemperati in un armonico equilibrio dalle tradizioni della razza latina del primo, trovano, in corrispondenza, lo spirito profondo, meditativo, portato fino agli estremi limiti di un misticismo o di una razionalità filosofica, del secondo.

Quale più fattiva opera di civiltà potrebbe nascere se non da una stretta collaborazione fra due popoli, tanto, se pur diversamente dotati di così grandi valori intrinseci spirituali, quei valori che caratterizzano tutto ciò che di bello e di grande è stato prodotto dalla umana volontà?

Di conseguenza le vicissitudini politiche possono trovare una facile base per l'accostamento dei due popoli, in funzione di uno spontaneo desiderio di collaborazione.

E per un tale desiderio di collaborazione, Crispi, capo del Governo di un'Italia, ormai ricostituita, si stringe alla Germania ormai divenuta uno Stato potente nella Triplice Alleanza.

Ma il decrepito Impero austriaco, unico vero nemico secolare nostro e la gelosa, impaurita Francia si opporranno [illegible]

[illegible]

ca, accozzaglia di genti diverse, mal connesse sotto uno scettro ormai tarlato, che non voleva riconoscere le naturali esigenze dell'Italia; la Francia, che non poteva ammettere il fiorire di nessun Stato vicino, che potesse dar ombra alla sua albagia.

E così la cieca intransigenza dell'una, le manovre diplomatiche dell'altra (spalleggiata in questo dall'Inghilterra, maestra di una propaganda falsa quanto efficace), che già vedeva di malocchio l'affermarsi di due Stati nell'Europa, facevano crollare più tardi la nuova alleanza.

Ma quando, poi, rimossi finalmente gli ostacoli che falsavano la vera situazione politica e spirituale dei due Stati, le due giovani Nazioni erano nuovamente poste, l'una di fronte all'altra, coi problemi che si venivano affacciando e le esigenze che si venivano imponendo, la Germania e l'Italia si accorsero ancora una volta quanto tali problemi e tali esigenze fossero identici per entrambe. Problemi ed esigenze di carattere materiale e di natura spirituale.

I due popoli, ciascuno amalgamato in un'unità nazionale, sono entrambi giovani, pieni di una linfa vitale che irrora la loro concezione dell'esistenza, che alimenta le loro opere.

Per entrambi il continuo incremento della natalità, indice della loro sanità di razza, l'operosità che li spinge al lavoro, ad ogni lavoro, considerandolo scopo e mezzo di vita, per entrambi, di conseguenza la necessità di respirare, di non sentirsi soffocare da un ostile groviglio di interessi, contrastanti non ad una esosa pretesa di ricchezze da accumularsi in mucchi d'oro, ma ad una onestà esigenza di vita.

Per entrambi il bisogno di salvaguardare gelosamente quello spirito che costituisce l'essenza della civiltà europea, scaturita da quella integrazione reciproca di caratteristiche peculiari ed intrinseche dei due popoli latino e germanico contro l'iconoclastia sovvertitrice e pervertitrice bolscevica e il mondo senz'anima americano.

E così nacque la più recente unione di spiriti illuminati e di intenti solidali, che non fu artificiosamente voluta, come molti ritengono, da due Capi di Stato, ma che nacque per necessità storica e naturale fra due Paesi oppressi da una coalizione interessata che trama ai loro danni.

E nel più spontaneo, naturale impulso ad una collaborazione creativa, perchè alimentata da fattori che veramente si integrano e si completano vicendevolmente, nel bisogno di una concordanza di azione per la possibilità di una opera vitale materiale e spirituale per entrambi i popoli, le due Nazioni devono rimanere affiancate per raggiungere insieme la meta comune.

FEDE OPERANTE

Oltre 35 mila fascisti caduti al fronte

MILANO, 7 febbraio.

La Segreteria del Partito Fascista Repubblicano comunica che nel tempo dal 10 giugno 1940 fino al 10 giugno 1943 sono caduti al fronte 33.275 appartenenti al Partito, 650 squadristi e 117 capi delle diverse organizzazioni fasciste. (D.N.B.)

Malignità inglesi su Eisenhower

Le sue qualità "militari„ passano in sott'ordine a quelle "diplomatiche„

STOCCOLMA, 7 febbraio.

Il generale Eisenhower, nominato recentemente comandante supremo delle Forze anglo-americane all'ovest, è notoriamente arrivato a Londra verso la metà di gennaio. A tale riguardo la stampa britannica ha fatto sfoggio di una reclame di cui non si ricorda l'eguale, come se la vittoria degli anglo-americani fosse ormai una cosa sicura. D'altra parte è pure certo che il generale Eisenhower ha assolutamente bisogno di questa reclame che gli viene fatta sia per sè sia per i suoi collaboratori presso il Gran Quartier anglo americano.

Ciò che si pensa di lui in generale in Inghilterra è provato nel modo migliore da un rapporto del corrispondente londinese della *Svenska Dagbladet* che a proposito di Eisenhower scrive fra l'altro: «Eisenhower suscita attualmente in Inghilterra un interesse particolare poichè effettivamente nessun generale americano ha sollevato tanta impressione e là quanto lui. La ragione però di questo interessamento va ricercata non tanto nelle sue qualità militari quanto in quelle diplomatiche che hanno incontrato l'approvazione incondizionata dei britannici. Infatti quando Eisenhower arrivò nell'Africa settentrionale quale comandante in capo delle forze anglo americane il compito più gravoso che gli incombeva fu quello di evitare le liti che spesso sorgevano fra soldati e ufficiali inglesi e americani. In questo settore egli ha ottenuto dei successi strepitosi. Fu lui infatti a far pubblicare opuscoli contenenti norme sul modo di comportarsi che finirono con l'essere denominate «Galateo Eisenhower» e in base alle quali era proibito ad ogni americano di esprimersi sfavorevolmente nei riguardi degli inglesi oppure di dimostrarsi ostili nei contatti con essi.

Le pene per le infrazioni di queste disposizioni erano il ritorno immediato in patria! Molti ufficiali e soldati — conclude il giornale — caddero vittime sotto l'impero di queste norme, persino di grado elevato, amici personali del comandante in capo. E' un fatto che da allora pochi furono i casi di attriti fra gli americani e gli inglesi.

La più grande lode che si fa ad Eisenhower è dunque quella di aver saputo trovare il mezzo di evitare le risse e le bastonature che solevano verificarsi fra nordamericani e britannici. Complimento davvero poco desiderabile per un uomo da cui, in occasione delle prossime operazioni, vengono richieste qualità geniali di condottiero.

La nuova manovra moscovita

Stalin sgombera la casa per nuovi ospiti

STOCCOLMA, 7 febbraio.

Il nuovo trucco di Mosca di concedere alle singole repubbliche sovietiche una mezza indipendenza viene accolto dai giornalisti ebrei in Inghilterra e negli Stati Uniti con approvazioni. L'«Observer» scrive per esempio che i piccoli Stati potranno trovare facilmente rifugio in seno all'Unione Sovietica, specialmente dopo la nuova riforma costituzionale. Questa riforma sgombera per modo di dire la casa per nuovi ospiti ed invita gli Stati ad una completa annessione.

Certo i sovietici «sgomberano la casa per nuovi ospiti». A questo scopo gli attuali ospiti vengono liquidati. Con la cosiddetta autonomia nella politica estera e militare dovrebbe venire provocata l'impressione nelle repubbliche sovietiche già esistenti e in quelle da conquistarsi, che si tratti di una entrata volontaria di Stati indipendenti nell'URSS. Un buon agitatore è stato trovato in Benes. Secondo un'informazione londinese Benes vorrebbe creare una lega tra le nazioni slave come l'ex Cecoslovacchia, la Polonia, l'Ucraina e la Russia Bianca ed ha dichiarato che ha trovato l'approvazione di Mosca. Questo è naturale! Per Stalin è benvenuto ogni uomo che si lascia adoperare senza riserve per la politica espansionista bolscevica. I popoli però, di cui Mosca vorrebbe impossessarsi con la sua nuova manovra, sono troppo intelligenti per cadere nell'inganno. Il Cremlino non pensa di cambiare le sue diaboliche intenzioni. Egli cambia il viso, ma resta fedele alla sua dittatura sanguinaria. Questo sanno i popoli, i quali non si lasciano abbindolare da simili manovre.

Il vero volto di Stalin:

"Io odierò sempre la religione„

GINEVRA, 7 febbraio.

La rivista inglese «The Sion» scrive che solo un opportunismo si cela dietro la recente politica religiosa di Stalin. Anche la cosiddetta «Radio Cattolica» sovietica servirebbe solo a conquistare stupidi al gioco di Mosca. Stalin stesso ha dichiarato recentemente a un diplomatico americano: «Io odierò sempre la religione, ciò non toglie però che noi ci lavoriamo attorno».

Tremila operai in sciopero nelle officine "Ford„

LISBONA, 7 febbraio.

Si apprende da New York che a Edwater, nel New Jersey, tremila operai della società «Ford» hanno incrociato le braccia a causa di una controversia tra l'unione dei lavoratori e la società stessa.

Ammissioni del nemico

Tredici velivoli alleati perduti nello scacchiere mediterraneo

STOCCOLMA, 7 febbraio.

Il comunicato odierno del Quartier Generale alleato del Mediterraneo rende noto, secondo quanto riferisce l'agenzia *Reuter*, che 13 aerei anglo-nordamericani sono andati perduti nel corso delle operazioni svolte ieri dall'Arma aerea alleata nello scacchiere Mediterraneo.

I "gangsters dell'aria„

Fuoco su di una processione

ROMA, 7 febbraio.

Radio Roma annuncia che durante un recente attacco terroristico dell'aviazione anglo americana su Urbania, non lontano di San Marino, è stata presa di mira con bombe e armi di bordo una processione. L'effetto dell'attacco è stato disastroso. Dei circa 4000 abitanti del paese ne sono stati uccisi più di 650.

L'attacco terroristico su Helsinki

HELSINKI, 7 febbraio.

L'ufficio d'informazioni finnico rende noto:

Helsinki è stata attaccata sabato violentemente da forti formazioni di aeroplani nemici. Una grande quantità di bombe incendiarie e dirompenti è stata lanciata su diversi punti della città. L'entità dei danni come pure il numero delle vittime tra la popolazione civile, non sono ancora accertati.

L'arresto del gen. Moizo

MILANO, 7 febbraio.

L'ex Commissario italiano di Lubiana, generale Moizo, è stato arrestato a Savona. Il generale Moizo è accusato di avere violato i doveri militari.

Duecento fannulloni fermati a Firenze

FIRENZE, 7 febbraio.

In base alle recenti disposizioni che prescrivono la obbligatorietà del lavoro per tutti i cittadini, la Guardia Nazionale Repubblicana ha compiuto un primo rastrellamento in alcuni settori della città.

In locali di divertimento, in caffè e per la strada sono state fermate oltre duecento persone che dai documenti individuali risultavano senza lavoro.

Trattasi di fannulloni abituali, renitenti alla leva e trafficanti nella borsa nera.

Patti commerciali svedesi

STOCCOLMA, 7 febbraio.

Trattative commerciali tra la Svezia e la Svizzera incominceranno alla fine del mese. Venerdì si sono iniziate a Stoccolma altre trattative commerciali con la Danimarca, mentre quelle con l'Olanda e il Belgio si inizieranno probabilmente entro il mese.

Notizie brevi da tutto il mondo

L'Accademico d'Italia Giotto Dainelli è stato nominato podestà di Firenze.

Gli attacchi terroristici a chiese e conventi in Italia hanno già causato danni per la somma di 10 miliardi di lire.

L'equipaggio della base di Cuxhaven è riuscito, malgrado il cattivo tempo, a salvare venti uomini facenti parte di una nave tedesca arenata. Questi salvataggi vengono operati da apposita Compagnia tedesca.

Il Governo egiziano ha deciso di istituire un Consolato generale egiziano a Mosca.

L'Ambasciata sovietica al Cairo progetterebbe di istituire un ufficio stampa per rafforzare i rapporti egiziano-sovietici.

Durante un'azione di rastrellamento eseguita dalla milizia francese nell'Alta Savoia, sono stati arrestati nella località di Thones 18 terroristi. Materiale, armi ed automezzi sono caduti in mano della milizia.

Il Governo nazionale cinese pubblica delle disposizioni per l'esercizio della professione medica. Queste disposizioni valgono anche per medici che hanno già firmato accordi con la Cina.

Il noto scrittore finlandese e studioso prof. H. C. Paulo Harju è morto ieri all'età di 69 anni nella sua patria della Finlandia del nord.

Redazione - Ufficio Pubblicità Corso Verdi 35, I p. Tel. [illegible]

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore [illegible] alle 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Dopo le ore 17, [illegible]

Il solenne giuramento di un reparto di reclute dell'Esercito Repubblicano

Ieri le donne fasciste di Gorizia hanno offerto la fiamma di combattimento a un gruppo di artiglieri dell'Esercito Repubblicano in occasione del loro giuramento.

Alle 9 il reparto inquadrato ascoltò la Messa celebrata dal cappellano militare don Dante Pesatori il quale al Vangelo, prendendo spunto dalla parabola del giorno, rivolse parole di elevato spirito cristiano e patriottico ai presenti. Dopo la celebrazione della Messa il celebrante benedisse la nuova fiamma di combattimento presenti l'Ecc. Esposito, Comandante militare regionale, il Comandante militare provinciale col. Gualtieri, il Commissario Federale, una rappresentanza di ufficiali germanici e una numerosa rappresentanza di ufficiali delle forze armate repubblicane.

Subito dopo la lettura della formula del giuramento fatta dal Comandante del reparto, l'Ecc. gen. Esposito ha rivolto alla truppa parole di vivo compiacimento e incitando i giovani soldati al riscatto con le armi dell'onore dell'Italia tradita, a fianco del valoroso alleato germanico.

La solenne cerimonia si è conclusa con un'ardente manifestazione di fede e d'entusiasmo al canto degli inni della Patria.

Informazioni e ricerche degli internati in Germania

Come richiedere le notizie

Il Centro di informazioni del P. F. R. per gli internati in Germania (Contrada Pradaval, Verona) comunica:

«Coloro che conoscono l'indirizzo di internamento in Germania dei loro congiunti e che non hanno più avuto notizia, possono rivolgersi al Centro inviando le richieste su cartolina o specificando: grado, cognome, nome, paternità, classe e indirizzo di internamento. Di quanto sopra possono avvalersi solo coloro che hanno ricevuto le ultime notizie dopo il 31 dicembre 1943.

Per le ricerche, invece, di coloro che non hanno dato più notizie dall'8 settembre, oppure che hanno comunicato l'indirizzo di internamento entro il 31 dicembre 1943, senza dare nessun'altra comunicazione (semprechè il richiedente non abbia al riguardo avuto dal Centro stesso altra personale comunicazione) la richiesta potrà essere fatta su cartolina specificando: grado, cognome e nome, paternità, classe, reggimento di appartenenza e località nella quale il militare si trovava alla data dell'8 settembre 1943.

Le iscrizioni alle Università aperte fino al 16 febbraio

Il ministro dell'Educazione Nazionale, Biggini, compreso delle difficoltà del momento e della opportunità di accogliere i voti espressi dai molti interessati, ha disposto che i termini massimi di immatricolazione e di iscrizione alle Università e agli studi universitari, già fissati al 31 dicembre, siano per il corrente anno accademico protratti al 16 febbraio.

Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di Stato per l'abilitazione professionale, fissato al 16 gennaio, è stato procrastinato al giorno 16 febbraio. Inoltre la data di inizio degli esami di Stato per l'abilitazione professionale, fissata al 15 febbraio, viene procrastinata al 15 marzo.

Proroga degli accordi per il pagamento dell'imposta generale sull'entrata

Il Ministero delle Finanze comunica che con provvedimento in corso di pubblicazione emanato dal ministro delle Finanze, d'intesa con il ministro dell'Economia Corporativa, gli accordi stipulati con le associazioni sindacali interessate, ai fini del pagamento della imposta generale sull'entrata per l'anno 1943, sono stati prorogati con lievi varianti, per l'anno 1944.

Le varianti hanno scopo e portata puramente integrativi e di adeguamento [illegible] in relazione anche a corrispondenti specifiche richieste delle associazioni sindacali.

Immutati sono rimasti i termini e le date per le denunce e il pagamento rateale del tributo previsti dai singoli accordi. Le scadenze, per altro, dei mesi di gennaio e di febbraio sono state prorogate al 31 marzo 1944. Comunque il nuovo decreto prevede la possibilità di revisioni successive su richiesta delle associazioni interessate, che saranno esaminate con uguale spirito di comprensione che ha informato la stipulazione e l'applicazione di tali accordi fin dal 1940.

Il termine del pagamento al vecchio cambio prorogato

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero comunica: Il termine del 31 gennaio in precedenza stabilito per il pagamento al cambio di 100 delle obbligazioni verso ditte germaniche e ditte esercenti nel Protettorato della Boemia e Moravia e nei Paesi occupati (Belgio, Governatorato generale, Norvegia, Olanda, Serbia e Banato), è stato prorogato al 29 febbraio 1944 XXII.

Le richieste di carri ferroviari

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica:

Si ricorda nuovamente alle ditte interessate che prima di richiedere i carri [illegible] devono presentare le lettere di vettura per l'approvazione all'Ufficio [illegible] (Trieste [illegible]) [illegible] 88.

Le lettere di vettura possono anche essere spedite al predetto Ufficio a mezzo posta o tramite la Stazione di carico.

Le ditte [illegible] ricevono giornalmente 50 o più carri (Traffico Nord-Sud) [illegible] Germania (Traffico Nord-Sud) [illegible] 50 [illegible] carri per destinazioni varie, [illegible] entro il 1. del mese pre[illegible].

Annonaria

Da domani distribuzione di formaggio da tavola

La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica che, a partire da domani 9 febbraio sarà in distribuzione, presso tutti i commercianti, il formaggio da tavola.

I consumatori potranno prelevare detto formaggio presso il loro abituale fornitore, verso consegna della cedola n. 342 della carta annonaria per generi alimentari vari del Comune di Gorizia.

I prezzi e la qualità del formaggio saranno i seguenti: formaggio gorgonzola a L. 19.80; formaggio provolone a L. 19.30; formaggio montenaro a L. 19.70.

L'odierna distribuzione di tabacco col tagliando n. 6

Con oggi martedì 8 febbraio saranno in distribuzione i tabacchi nella misura di gr. 40 per i soli uomini dai 19 anni in poi. La razione di tabacco va prelevata col tagliando n. 6 della tessera speciale rilasciata dal Comune di Gorizia.

I prossimi raduni di bestiame bovino da macello

Indetti dal Consorzio provinciale della zootecnia, durante la corrente settimana si effettueranno i seguenti raduni di bestiame bovino da macello: martedì 8 febbraio a Cormons, per 40 capi; [illegible] febbraio a Gorizia, al macello comunale, per 25 capi adulti e 40 vitelli. Si avvertono gli allevatori che tutte le cartoline precetto dovranno avere incondizionata esecuzione. In caso di inadempienza sarà provveduto all'immediato ritiro dei capi bovini precettati e tutte le spese inerenti al ritiro stesso verranno addebitate all'inadempiente.

Oggi alle ore 10 prova del segnale d'allarme di polizia

Oggi martedì 8 febbraio, alle ore 10, seconda prova del segnale d'allarme di polizia. Si precisa che si tratta soltanto di una prova dell'allarme. Quindi nessun cittadino è tenuto ad osservare durante l'odierno segnale delle ore 10 le norme stabilite per l'allarme di polizia. La vita cittadina deve continuare il suo corso normale, come avviene ogni giorno al segnale delle ore 10. Come è già stato pubblicato, l'esperimento odierno ha il solo ed unico scopo di far conoscere il nuovo segnale ai cittadini. All'uopo il segnale di prova avrà la durata di soli trenta secondi, mentre invece il reale segnale d'allarme durerà complessivamente tre minuti primi. E' però ovvio che se il segnale stesso dovesse essere dato in ore diverse delle 10, dovrà essere considerato effettivo e non sperimentale.

dente a quello in cui saranno eseguiti i trasporti, presentare al C. P. E. C. le apposite richieste sui moduli che saranno forniti gratuitamente.

Per quanto riguarda il mese di marzo tali richieste devono pervenire al Consiglio entro le ore 12 di lunedì 7 corrente mese.

Assunzione di impiegati per l'agricoltura

Come disposto dal D.M. 1. ottobre 1942, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 ottobre 1942 n. 251, le aziende agricole interessate debbono provvedere sempre attraverso gli Uffici di collocamento della agricoltura le assunzioni degli impiegati non aventi funzioni di dirigenza, cioè direttori con mansioni impiegatizie, agenti, fattori, sotto-agenti, contabili, aiuto-contabili, caporali di campagna e magazzinieri.

Un corso di tedesco alla radio

L'Eiar ha organizzato con senso di opportunità un corso di lingua tedesca ed ha affidato le lezioni al prof. Luigi Cocchi.

Le lezioni avranno un carattere spiccatamente pratico e saranno bisettimanali, il lunedì e giovedì. La durata delle lezioni sarà di venti minuti. Giovedì 10 febbraio alle ore 19 si inizia la prima lezione del corso.

Il concorso "Attualità di Mazzini" prorogato al 15 aprile

Il concorso indetto dall'Istituto nazionale di Cultura fascista «Attualità di Mazzini», è stato prorogato al 15 aprile su richiesta di vari candidati al concorso stesso. Si prende occasione per rilevare la importanza politica e spirituale del concorso, che riguarda il pensiero dell'apostolo dell'indipendenza e grandezza della nostra Patria.

Bimbo gravemente ferito per lo scoppio accidentale di un ordigno bellico

Un'altra accidentale disgrazia causata dallo scoppio di una bomba a mano si è verificata nei pressi di Rifembergo. Il piccino Bruno Sever di Rodolfo di 2 anni, abitante in quella località giocava con alcuni coetanei in un prato dove era stato portato dalla mamma. Eludendo per un istante l'attenzione, egli raccattava una bomba a mano e, maneggiandola, ne strappava il congegno di sicurezza provocandone lo scoppio. Investito da numerose schegge il povero piccino si abbatteva al suolo in una pozza di sangue, mentre sul posto accorrevano alcuni agricoltori richiamati dall'esplosione. Il Sever dopo aver ricevuto le prime cure da un sanitario del posto, veniva trasportato dalla Croce Verde all'Ospedale della nostra città dove i medici gli riscontravano al viso, al ventre e alle gambe numerose gravi ferite. E' stato ricoverato con prognosi riservata.

Una bambina colpita dalla cornata di un bue

La quattrenne Anna Bensa di Antonio, abitante in via Campi 52, visto passare davanti alla propria abitazione un carro trainato da buoi, si metteva a rincorrerlo, stuzzicando poi gli animali. Ad un tratto però uno di questi, imbizzarritosi, la investiva con una cornata, producendole una leggera ferita alla testa. Ricorsa la bimba alle cure dei sanitari dell'ospedale veniva medicata, e quindi rimandata al proprio domicilio guaribile in una decina di giorni salvo complicazioni.

La misteriosa scomparsa di tre giovani di Lucinico

Domenica sera sono scomparsi da casa tre giovani dimoranti a Lucinico e precisamente: Albino Cormord di Deodato, di 17 anni, agricoltore; Gualtiero Spessot di Eugenio, di 20 anni, elettricista, Francesco Persoglia di Francesco, di 20 anni, agricoltore. I tre giovani amici furono visti assieme verso le ore 19 di domenica nei pressi di Piedimonte del Calvario.

La loro inspiegabile scomparsa è stata denunciata dai rispettivi familiari, agli organi di polizia.

Principio d'incendio

Un pericoloso principio d'incendio si manifestava ier in via Duca d'Aosta 15, ove ha sede l'albergo Drlussi, facendo accorrere i Vigili del fuoco. Si trattava di una canna fumaria che eccessivamente riscaldata, aveva comunicato il fuoco ad alcune travi. Il piccolo incendio è stato prontamente domato, limitando i danni a poca cosa.

La funzione dell'Istituto di Cultura Fascista

Il tanto benemerito I.N.C.F., secondo le ultime direttive impartite dalle gerarchie preposte a tale organo di propaganda culturale, assumerà nelle singole province, il carattere di una specie di Università popolare, per poter, più e meglio, svolgere il suo principale compito che è di illuminare le masse educandole, coltura quindi d'informazione educativa.

I tiri di artiglieria nella zona Novali - Palude Prevallo

Oggi dalle 8 alle 13.10

Oggi, 8 febbraio, dalle ore 8 alle 13.30, l'artiglieria germanica eseguirà esercitazioni di tiro nelle località Novali Palude Prevallo e precisamente dal settore 1 chilometro ad ovest di Plessina attraverso Castello Zeglio, Castello Giabana, Villa Bianchis, Budignacco, Subida.

Gli abitanti sono avvertiti di non avvicinarsi alle località indicate.

L'odierno spettacolo a Gradisca della Compagnia d'arte varia O. N. D. n. 2

Oggi martedì alle 18.30 avrà luogo a Gradisca uno spettacolo della «Compagnia d'arte varia O.N.D. n. 2» diretta dall'artista Bianchi. Lo spettacolo è offerto ai camerati alle armi di quel presidio.

Il programma comprende varie musiche, balletti e tutta una fioritura di belle canzoni.

Orario delle sacre funzioni alla Cappella del Sacro Cuore

Nella Cappella del Sacro Cuore, annessa all'Istituto di via Nizza, le funzioni religiose si svolgeranno secondo il seguente orario: alla domenica. Messe alle ore 6.15, 7 e 7.45; alle ore 8.30 per i soli giovani e uomini; alle ore 10 Messa con breve omelia. Ogni primo venerdì del mese, alle ore 7 esposizione del Santissimo, e alle ore 8.30 benedizione. Ogni primo sabato del mese funzioncina in onore della Vergine, con Messe alle ore 7 alle 8.30.

Listino dei prezzi massimi

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, ha determinato i seguenti prezzi dei prodotti ortofrutticoli in vigore dal 10 gennaio 1944:

	al q. L.	al kg. L.
ORTAGGI:		
Aglio secco	665.—	8.—
Bieta da erbucce (erbette) senza foglie	200.—	2.40
Bieta da costa	200.—	2.40
Cardi	400.—	4.80
Carota normali	200.—	2.40
Cavolfiori locali	280.—	3.40
Cavoli verze	180.—	2.20
Cicoria di Catalogna	200.—	2.40
Cipolle	200.—	2.60
Cipolline	400.—	5.—
Erbe aromatiche:		
Prezzemolo	480.—	5.60
Rosmarino e Salvia	360.—	4.30
Finocchi	280.—	3.40
Insalata cappucciata e indivia	400.—	4.80
Radicchio verde	500.—	6.—
Radicchio rosso	700.—	8.20
Patate	175.—	2.—
Porri a foglie mozze	260.—	3.—
Spinaci	300.—	3.80
Valerianella	520.—	6.20
Rape con o senza foglie	120.—	1.40
FRUTTA FRESCA:		
Mele autunno - invernali d'importazione (Canadà, Morgenduft, Champagne)	900.—	10.—
Mele autunno - invernali locali:		
calibr. oltre i 18 cm.	800.—	9.—
calibr. da 15 a 18 cm	700.—	8.—
calibr. inf. ai 15 cm	530.—	6.—

I trasgressori saranno puniti ai sensi delle vigenti leggi di guerra.

Prezzi massimi dei generi alimentari

LARDO, PANCETTA e GUANCIALE, al kg.	L. 21.50
STRUTTO al kg.	» 19.—
BURRO, al kg.	» 29.—
OLIO DI GERME DI GRANONE, al litro	» 16.50
LATTE ALIMENTARE al litro	» 3.50
LATTE CONDENSATO ZUCCHERATO scatola da grammi 365 netto, cadauna	L. 7.60
scatola da grammi 500 netto cadauna	» 9.70
FORMAGGI:	
grana zona tipica 1941 al kg.	L. 26.50
«Roma», al kg.	» 18.60
«Montanara», al kg.	» 19.50

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

7 febbraio 1944 XXII

NATI	2
MORTI	3
MATRIMONI	0

Asterischi di storia

L'origine di Farra d'Isonzo e gli Strassoldo

Farra d'Isonzo è d'origine longobarda. Lo dimostra il nome stesso [illegible] — In longobardo [illegible] un presidio longobardo, perchè Alboino ed i suoi successori concedevano i predi e le fortezze a singole famiglie, schiatte o discendenze, delle quali, con generica denominazione, nella lingua longobarda, chiamate fara.

Anticamente sul vertice del colle principale di Farra sorgeva [illegible] castello, ed assai probabilmente fu demolito e distrutto dagli Ungheri, nella loro calata in Friuli (X secolo). Verso la fine del secolo XV i Veneziani vi costruirono un fortilizio di difesa contro le incursioni turchesche d'allora, in poi quel colle si chiamò Fortino.

Vuolsi anche che a Farra, nel secolo IX e X, fosse stato il centro d'una contea comprendente anche Gorizia sotto la cui giurisdizione [illegible] Gorizia ed il suo territorio. E' noto che Gorizia viene nominata per la prima volta solo nell'anno 1001 (donazione di Ottone III al Patriarca Giovanni d'Aquileia ed al conte Worithern del Friuli).

Nel 1377 il Patriarca Marquado di Randek concede a Pietro di Strassoldo l'investitura di alcuni castelli, fra i quali è compreso Farra. Non sembra quindi improbabile che i di Strassoldo (o di Lavariano), oriundi da potente famiglia medioevale e calati in Friuli con i Longobardi, fin da quell'epoca abbiano ottenuto dei beni e dei diritti nelle località dove più tardi il Patriarca Marquado ebbe a conferire loro l'investitura della giurisdizione feudale.

Dal secolo XIII in poi i membri della casa di Strassoldo parteciparono nelle vicende della regione friulana, sotto i Patriarchi, sotto i Veneziani, e sotto gli arciduchi d'Austria.

IL GIORNO

Martedì 8 febbraio (39-329) San Giovanni de' Matha

Cade dalle scale di casa e si frattura un braccio

Mentre scendeva le scale della propria abitazione il settantatreenne Giuseppe Loviscek fu Bortolo abitante in via Tunisi 28, metteva un piede in fallo scivolando su alcuni gradini. Aiutato da alcuni coinquilini, il poveretto, che nella caduta aveva riportato la frattura del braccio destro, è stato adagiato su una autolettiga della Croce Verde e trasportato all'ospedale di via Brigata Pavia, dove veniva ricoverato con prognosi di 30 giorni.

Sgombrate le soffitte di ogni materiale infiammabile. Fate provvista di acqua e di sabbia per combattere gli incendi

"Film,,

Ha ripreso le sue pubblicazioni «Film», il simpatico settimanale di cinematografo, teatro e radio, diretto da Mino Doletti.

Il giornale, che dopo la distruzione della sede romana in seguito ad incursione nemica, ha trasferito i suoi uffici a Venezia, si presenta come un tempo attraente ed interessante. Nel numero uscito in questi giorni figurano articoli di Luciano Ramo, Lunardo, Tabarrino, Gino Damerini, Giuseppe Bevilacqua, Osvaldo Parise, Alessandro De Stefani, Mino Doletti, Paola Ojetti e Parbe.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: UNA PICCOLA MOGLIE - Ore 15; ultima 19.15.

VITTORIA: VOGLIO ESSERE AMATA - Ore 15.30; ult. 19.30.

CENTRALE: SOMMERLIEBE (ESTATE D'AMORE) - Ore 16; ultima 19.30.

SPORT

La tecnica dei bianco-azzurri

"Ha vinto il Pro Gorizia perchè migliore della Cormonese

La Pro Gorizia ha dato domenica la prima soddisfazione ai propri sostenitori piegando, seppur di misura, la capolista, in un incontro che, iniziatosi sotto i migliori auspici e con tutte le più belle promesse, si è concluso in una disordinata e caotica ridda di giocatori, sotto la porta degli ospiti, decisi gli azzurri a conquistare la vittoria, tenaci i grigio-rossi nella difesa del prezioso pareggio sfumato all'ultimo minuto. Un punto in zona e Cesarini ha strappato ai cormonesi quell'aureola di imbattibilità che li aveva fatti diventare temibili, e che sembrava non dovesse sparire tanto presto, così grande era stata l'eco dei loro successi e unanime il plauso e l'ammirazione degli sportivi. Ma veramente la Cormonese è uno squadrone? Indubbiamente no, e se ha potuto finora reggere al confronto contro avversarie che vantano un passato più glorioso, non è perchè gli atleti sono tutti campioni, ma perchè le altre squadre hanno dovuto forzatamente ridurre i propri quadri, e si sono presentate al torneo con i titolari sostituiti alla meglio, evidentemente a danno delle possibilità che, in tempi normali avrebbero potuto accampare. Non è la squadra prodigio, bensì una compagine che ha saputo e potuto reclutare atleti in migliori condizioni di forza di quelli ingaggiati dagli altri sodalizi.

Quest'anno la squadra è quella che è, senza eccessive pretese, senza grandi numeri. Un troppo breve periodo di allenamento ne ha compromesso la forza e l'affiatamento. Ad ogni modo era deciso che a Gorizia gli aquilotti grigio-rossi avrebbero perso le penne. Queste sono cadute all'ultimo minuto, dopo che la casa di Feghitz aveva passato momenti assai pericolosi alla cui soluzione favorevole ha messo una larga mano la fortuna.

Hello

L'abile, elegante matita di Mancino, presenta oggi il loquace Gaetano Denicolo proprietario dell'avviatissimo bar omonimo, prezioso collaboratore del commissario della Pro - Gorizia Vittorio Gaier. Appassionato sportivo, sostenitore vivace dei colori bianco-azzurri, veglia sulle sorti della squadra del cuore e si preoccupa se le cose vanno poco bene; salta dalla gioia — com'è accaduto domenica — se le vicende pro-goriziane volgono al meglio.

Attività sportiva al Dopolavoro ferroviario

Recentemente, a cura del camerata Campanella, il Dopolavoro ferroviario ha ripreso la sua attività sportiva in vista delle prossime competizioni zonali. La squadra allenata dal camerata Gallina, ha raggiunto già risultati promettenti. Essa continua ad allenarsi con metodo e perseveranza e siamo certi saprà ben figurare nei prossimi tornei.

Un'altra attività degna di menzione è quella della pallacanestro che in questi giorni darà vita a un movimentato torneo. Tutti i giocatori di pallacanestro e tutti coloro che intendono dedicarsi a tale attività sono invitati ad intervenire all'allenamento che si svolgerà oggi martedì sul campo di piazza Italo Balbo, alle ore 14. Sono invitati particolarmente ad intervenire i seguenti camerati: Gullin, Bensa, Giuliani, Spangher, Batti, Bartussi, Nibrent, Vda, Solli, Terpin e Clari.

ATTI UFFICIALI

Comitato provinciale del CONI Gorizia

COMUNICATO

Nuova sede del Comitato provinciale del C.O.N.I. di Gorizia — Si comunica che la sede del Comitato, dal 1. corrente mese è in via F. Rismondo n. 2, tel. 660, (presso Unione Ginnastica Goriziana). L'orario d'ufficio per le parti è fissato per il giorno di sabato dalle ore 10 alle 17. Per cose urgenti e fuori orario rivolgersi presso il presidente del Comitato via Angiolina n. 14, tel. 625.

Bolli C.O.N.I. e cartellini. — I Comitati provinciali delle Federazioni sportive potranno ritirare i «Bolli C.O.N.I.» per il rinnovo delle tessere ed i cartellini, presso la sede del C. P. del C.O.N.I. in Rismondo n. 2. Il prezzo dei «Bolli C.O.N.I.» è il seguente: ragazzi (propaganda) L. 3; atleti L. 12; ufficiali di gara L. 12.

Invito alle Società sportive. — Si invitano, per ordine della Sede centrale del C.O.N.I., tutte le Società sportive della provincia, di rimettere urgentemente al Comitato provinciale del C.O.N.I. una breve relazione sulla loro situazione, l'elenco dei dirigenti in carica, ed una relazione sulla attività svolta dal mese di ottobre 1943 fino ad oggi.

Disciplina sportiva. — All'inizio dell'attività sportiva ufficiale, che cade in un periodo quanto mai delicato, la Sede centrale del C.O.N.I. ha diramato ai Comitati provinciali del C. O. N. I. ed alle Federazioni sportive, una circolare con la quale dà tassative disposizioni per gli atleti, ufficiali di gara e per il pubblico, che si devono seguire durante lo svolgimento delle gare, affinchè le manifestazioni abbiano a svolgersi in una superiore comprensione e sana concordia. Fa quindi il più caloroso appello a tutti gli sportivi affinchè conservino il più disciplinato comportamento. Pertanto gli enti periferici del C.O.N.I. e quelli delle Federazioni vigileranno perchè tali disposizioni vengano rispettate, e siano subito denunciate le eventuali infrazioni, nell'interesse generale e dello sport così da porre il C.O.N.I. e le Autorità di P. S. in condizioni di eliminare nel campo degli atleti ed ufficiali di gara gli inetti e trascurati, ed in quello del pubblico i provocatori e gli irresponsabili.

Cronaca di Cormòns

Scadenza conferimento granoturco

L'Ufficio comunale accertamenti agricoli di Cormons rende noto agli obbligati al conferimento del granoturco e del cinquantino che il termine utile per il conferimento dei prodotti stessi agli ammassi scade improrogabilmente col giorno di martedì 15 febbraio prossimo. Si invitano pertanto gli agricoltori ad eseguire quanto prima il conferimento dei prodotti vincolati.

Contro coloro che non conferiranno o non intendano conferire affatto la quota concordata presso il suindicato ufficio, sarà provveduto a sensi di legge.

I recapiti agrari della settimana

Nella corrente settimana si effettueranno i seguenti recapiti agrari:

Oggi 8 febbraio a Gradisca d'Isonzo presso il magazzino del Consorzio agrario da parte del dott. Antonio Franco per conto dell'Ispettorato agrario e del dott. Antonio Juretig per conto dell'Unione provinciale agricoltori. Quest'ultimo funzionario riceverà inoltre sempre a Gradisca d'Isonzo gli agricoltori nei giorni di giovedì 10 e sabato 12 prossimo. Oggi, martedì, il capo-zona dell'Unione lavoratori dell'agricoltura farà un recapito a Gradisca d'Isonzo, presso la propria sede di via Dante 21.

Venerdì poi il dott. Antonio Franco sarà a Cormons presso l'Ufficio zona dell'Unione agricoltori di via Dante 4, mentre il signor Antonio Stacul si troverà a Romans d'Isonzo presso l'Agenzia del Consorzio agrario provinciale e per conto dell'Unione agricoltori.

Tutti coloro che intendano conferire con i predetti funzionari per qualsiasi informazione di carattere tecnico-agrario, assistenziale e sindacale, potranno presentarsi dalle ore 8.30 in poi presso gli uffici indicati.

L'odierno raduno bovino

Oggi, martedì, 8 febbraio, sul locale foro boario si terrà il terzo raduno di bestiame bovino da macello del mese di febbraio, organizzato dall'ente economico della zootecnia di Gorizia. Tutti i capi di bestiame all'uopo precettati dovranno essere presentati sul posto alle ore 8 precise.

Domani, mercoledì, si terrà analogo raduno a Gorizia, presso il macello comunale.

Interruzione stradale

Si porta a conoscenza del pubblico che la strada comunale nel tratto della via Gorizia in Cormons fino al ponte sulla Versa a monte della ferrovia è interrotta a causa di franamento. Pertanto il traffico deve svolgersi sulla strada statale parallela alla ferrovia.

Nozze d'oro

In una cornice di serenità domestica tra la gioia commossa di figliuoli, nipoti e pronipoti, i coniugi cormonesi Antonio Brandolin, di 74 anni ed Anna Spessot, di 71 anni, hanno festeggiato il loro cinquantesimo anno di matrimonio.

I cari vecchietti godono ottima salute e da molti anni che si sono andati accavallando lungo la via nulla hanno tolto a quell'amore appassionato per la terra ed il lavoro che rappresenta la più nobile caratteristica di questa gagliarda razza friulana. Sposatisi il 3 febbraio 1894, ebbero nove figli di cui sette viventi (uno lasciava gloriosamente la vita durante la prima guerra mondiale). Ben ventuno nipoti e quattro pronipoti sono venuti a dare una nota di maggiore felicità alla loro vita ed a perpetuare nel tempo la gagliardia del buon ceppo.

Alla presenza dei figliuoli, nipoti e pronipoti e di una folta rappresentanza di amici, è stata celebrata per loro nella chiesa arcipretale una Messa propiziatrice officiata da don Marino Di Benedetto, il quale ha rivolto ai cari vecchietti ispirate e commosse parole di [illegible] costanza.

Ai coniugi Brandolin i nostri fervidi voti augurali.

Farmacia di turno

Durante la corrente settimana è di turno la farmacia Lucchi.

Sullo schermo

Oggi dalle ore 15.30 in poi «La femmina del fiume» interpreti: da Attila Horbiger, Heidemarie Hatheyer, Hellmuth Bergmann e Waldemar Leitgeb. Regia di Géza Bolvary.

FEDERICO VALENTINIS Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»